

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Al servizio dei più fragili nel nord ovest della Città Metropolitana di Milano

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

1. Persone con disabilità
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto, in linea con l'obiettivo di programma *“Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età”* (Ob. 3 Agenda 2030 ONU) e che interviene nel settore Assistenza, ha l'obiettivo di implementare i servizi di prossimità rivolti in particolare a cittadini con disabilità ed anziani.

Il modello di prossimità che la Regione Lombardia sta attuando, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Salute, dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), pone l'accento sul potenziamento dell'area territoriale e di conseguenza i Comuni diventano protagonisti all'interno del Modello stesso.

Nel quadro generale, l'obiettivo di progetto si declina nei seguenti singoli obiettivi operativi:

- migliorare le condizioni di benessere e sicurezza di anziani e persone con disabilità presso il proprio domicilio,
- agevolare la mobilità degli anziani e delle persone con disabilità nel territorio,
- migliorare il servizio di trasporto sociale,
- migliorare le funzioni complementari del servizio SAD (Servizio Assistenza Domiciliare),
- migliorare le attività di animazione e coinvolgimento presso il C.D.D. (Centro Diurno Disabili),
- migliorare le attività di animazione e coinvolgimento presso il C.D.I. (Centro Diurno Integrato),
- migliorare la qualità del servizio di Segretariato Sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE – sede 199888

Obiettivo 1: Favorire il benessere, l'autonomia e promuovere la socialità nei soggetti diversamente abili

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Supporto attività C.D.D. Centro Diurno Disabili	1. Supporto attività educative	Il volontario avrà il ruolo di affiancare il personale educativo nello svolgimento delle varie attività educative prestando supporto e assistenza ai disabili seguiti.
	2. Supporto nelle attività laboratori ali/educative	Il volontario affiancherà il personale del centro nelle attività laboratoriali: condivisione con gli operatori del C.D.D. delle attività di laboratorio programmate per gli ospiti.
	3. Attività ricreative/risocializzanti esterne	Il volontario sarà di supporto alle attività di ricreative per gli ospiti, programmate, sostenute e verificate con gli operatori del C.D.D. Affiancherà gli operatori in attività straordinarie quali: feste, gite, uscite pomeridiane o serali.
	4. Incontri di coordinamento e verifica e monitoraggio	Il volontario effettuerà attività di front e back-office in collaborazione con l'ufficio segreteria (rispondere al telefono, battitura progetti, preparazione avvisi...) e parteciperà agli incontri di coordinamento verifica e monitoraggio del servizio.

2. COMUNE DI ARLUNO – sede 162575

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita di cittadini anziani / disabili a rischio emarginazione presso il proprio domicilio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il domicilio dell'utente	1. Monitoraggio periodico delle condizioni e dei bisogni dell'utente	Il volontario si occuperà di prestare supporto e compagnia a domicilio andando a integrare le attività specialistiche del SAD (fornite da personale qualificato) con altre a carattere più spiccatamente sociale e relazionale. L'attività svolta a domicilio consentirà di effettuare il monitoraggio dei casi e di attuare segnalazioni alle assistenti sociali che valuteranno poi
	2. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	
	3. Aiuto nel disbrigo di piccole commissioni	

		quali percorsi di aiuto attivare in risposta ai bisogni rilevati. Il volontario sarà inoltre in supporto per le piccole commissioni.
2. Consegna pasti a domicilio	1. Prelievo pasto caldo o freddo	Il volontario, coordinandosi con la ditta che si occupa della ristorazione, si occuperà della distribuzione dei pasti caldi agli utenti del servizio. Il volontario inoltre, all'atto della consegna del pasto a domicilio, cercherà di capire eventuali bisogni degli utenti, da segnalare alle assistenti sociali in un'ottica di prevenzione del disagio.
	2. Consegna pasti a domicilio	
	3. Monitoraggio delle condizioni e dei bisogni dell'utente	
	4. Coordinamento con la ditta che eroga il servizio di ristorazione	

Obiettivo 2: Migliorare l'assistenza ai disabili presso il Centro Socio Educativo (C.S.E.)

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza persone con disabilità lieve-media	1. Elaborazione del singolo Progetto Educativo Individualizzato	Il volontario sarà impiegato nelle attività legate all'autonomia personale e domestica; in attività legate all'autonomia relazionale, sociale e culturale. Affiancherà inoltre i disabili nello svolgimento delle attività legate all'autonomia sul territorio; attività prassi che e attività cognitivo culturali realizzate nel Centro Socio Educativo.
	2. Attuazione delle attività previste dal Progetto Educativo Individualizzato	
	3. Valutazione dell'efficacia del Progetto Educativo Individualizzato	

Obiettivo 3: Migliorare l'efficienza del servizio erogato

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione delle attività di back-office Ufficio Servizi Sociali	1. Coordinamento e comunicazione con gli altri soggetti coinvolti nelle attività assistenziali	Il volontario sarà coinvolto in tutte le attività di back office relative alle richieste presentate dai cittadini per l'accesso ai servizi assistenziali, quali disbrigo pratiche amministrative, archiviazione documenti, informatizzazione ed elaborazione dati, organizzazione della logistica degli interventi, ecc.
	2. Predisposizione materiale informativo	
	3. Organizzazione dei servizi e degli interventi	
	4. Gestione burocratica e documentale delle pratiche	
	5. Informatizzazione delle domande, inserimento ed elaborazione dati	

Obiettivo 4: Migliorare le attività di animazione presso la Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Realizzazione delle attività di animazione	1. Progettazione delle attività di animazione	Il volontario collaborerà con gli specialisti nelle attività di animazione rivolte agli ospiti della R.S.A. per tenere vive le capacità residue e mettere a fuoco quelle latenti e per la cura della sfera psico-sociale e cognitiva degli ospiti lavorando per progetti individualizzati così da potenziare le abilità di ogni ospite e migliorarne la qualità della vita.
	2. Attuazione delle attività di animazione	
	3. Valutazione dell'efficacia dell'intervento	

3. COMUNE DI CORMANO – sede 163786

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita di cittadini con disabilità e anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Trasporto sociale	1. Accompagnamento anziani o cittadini con disabilità presso centri diurni, strutture scolastiche, ricreative, assistenziali, sanitarie	Il volontario si occuperà di accompagnare le persone con patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti presso centri diurni, strutture scolastiche, ricreative, assistenziali, sanitarie. Il volontario potrà essere coinvolto anche nell'organizzazione del servizio, curando la logistica e il coordinamento con gli altri soggetti coinvolti e affiancare gli utenti durante le attività presso i centri diurni
	2. Coordinamento con Servizi sociali/associazioni di volontariato	
2. Assistenza domiciliare	1. Supporto a domicilio	Il volontario fornirà compagnia e supporto a domicilio a disabili e anziani con l'obiettivo di ridurre il rischio di isolamento e chiusura e dare sollievo e supporto agli utenti e alle rispettive famiglie. Si occuperà anche di alcune commissioni quotidiane di cui gli utenti necessitano
	2. Compagnia e intrattenimento	
	3. Disbrigo commissioni	
3. Consegna pasti a domicilio	1. Prelievo e distribuzione pasti	Il volontario si occuperà di consegnare un pasto caldo a domicilio a persone anziane non autosufficienti o disabili e senza una rete parentale in grado di provvedervi. Il volontario potrà essere coinvolto anche nell'organizzazione del servizio, curando la logistica e il coordinamento con gli altri soggetti coinvolti.
	2. Coordinamento con Servizi sociali/ Centro Anziani Pensionati	

Obiettivo 2: Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi dell'ufficio interventi sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Segretariato sociale	1. Accoglienza utenza	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di segretariato sociale offrendo agli utenti informazioni e orientamento nella scelta dei servizi socio assistenziali che rispondono al meglio ai loro bisogni. Il volontario potrà essere coinvolto inoltre nel disbrigo delle pratiche
	2. Servizio di informazione	
	3. Analisi dei bisogni e predisposizione piano individuale d'aiuto	
	4. Monitoraggio piani individuali	

4. COMUNE DI NERVIANO – sede 164811**Obiettivo 1: Potenziare i servizi di prossimità per utenti con disabilità e anziani a rischio isolamento**

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione servizi integrativi alla domiciliarità	1. Supporto agli interventi previsti dal Piano Individualizzato Assistenziale	Il volontario guidato dall' Assistente Sociale referente per i Piani Individualizzati degli utenti fragili, svolgerà le attività indicate settimanalmente nel programma di lavoro. Supporterà l' Assistente sociale nel definire percorsi di potenziamento dei servizi in favore degli utenti che altrimenti rischierebbero o la solitudine o il ricovero in strutture residenziali. Nella relazione con il disabile o l'anziano assisterà l'utente nel disbrigo di piccole commissioni, nel disbrigo di pratiche amministrative e promuoverà la socializzazione dello stesso.
	2. Disbrigo di piccole commissioni e pratiche burocratiche per l'utente	
	3. Accompagnamento nel disbrigo di piccole commissioni (spesa, medico di base, visite, ecc.)	
2. Gestione servizio Trasporto sociale	1. Trasporto utente dal domicilio presso strutture ospedaliere, centri diurni, strutture di riabilitazione, ecc.	Il volontario supporterà l'ufficio nell'organizzazione delle attività di trasporto, occupandosi della gestione della tabella orari trasporti, dei contatti con l'associazione ODV Insieme, affiancherà gli utenti del servizio.
	2. Compagnia e supporto durante l'attesa	

Obiettivo 2: Potenziare gli interventi dell'Ufficio Servizi Sociali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione Ufficio Servizi Sociali	1. Accoglienza dell'utente e orientamento ai servizi offerti dall'ufficio	Il volontario sarà inserito presso l'area servizi alla persona e supporterà il personale amministrativo in servizio e l'assistente sociale fornendo assistenza agli utenti in merito ai servizi socio-assistenziali del Comune e per la presa in carico dell'utente. Il volontario di SCU svolgerà attività di coordinamento e integrazione
	2. Valutazione delle situazioni di disagio e presa in carico	
	3. Attività di rete e promozione di interscambio tra gli enti pubblici e privati facenti parte della rete sociale Nervianese	

		(facilitazione contatti, mappature interventi) tra servizi per potenziare l'attività di rete con il Terzo Settore in caso di segnalazione di necessità da parte degli stessi in relazione a mansioni di tipo amministrativo e/o operativo.
--	--	--

Obiettivo 3: Potenziare l'attività del centro ludico-ricreativo "I girasoli"

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione attività centro ludico-ricreativo "I girasoli"	1. Supporto alla logistica e organizzazione degli eventi promossi dal centro due volte al mese (lunedì pomeriggio)	Il volontario SCU sarà inserito nel gruppo dei volontari che gestiscono il centro ludico-ricreativo "I girasoli", supporterà il servizio fornendo assistenza agli utenti durante le attività in atto, occupandosi della predisposizione e riordino degli spazi, dell'assistenza durante la distribuzione della merenda e dell'accompagnamento degli anziani a casa qualora necessario. Al volontario SCU potranno essere richieste abilità informatiche semplici al fine della stesura di volantini pubblicitari e della conseguente distribuzione con metodi telematici (es. facebook).

5. COMUNE DI PARABIAGO – sede 164983

Obiettivo 1: Migliorare la qualità del servizio di trasporto sociale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizio di trasporto sociale	1. Accompagnamento di anziani ospiti della casa di riposo "Albergo del nonno" presso strutture assistenziali o sanitarie.	Il volontario supporterà il gruppo di volontari comunali nell'attività di trasporto degli anziani della casa di riposo comunale nei vari ospedali o luoghi di terapia, per sottoporsi ad esami e visite di controllo.
	2. Trasporto/Accompagnamento anziani e disabili presso il Centro Diurno integrato, strutture assistenziali e sanitarie.	Il volontario supporterà il gruppo di volontari comunali nell'attività di trasporto di ragazzi disabili nei centri educativi, degli anziani che vivono ancora a casa ma trascorrono le giornate al Centro Diurno Integrato dell'Albergo del Nonno e che necessitano di essere accompagnati e riaccompagnati, degli anziani e disabili del territorio che necessitano

		di un accompagnamento verso ospedali o centri diagnostici e che sono privi di rete parentale e necessitano di mezzi attrezzati.
--	--	---

Obiettivo 2: Potenziare le attività e i servizi dell'Ufficio Servizi Sociali – Area Anziani

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del trasporto sociale	1. Calendarizzazione dei trasporti da effettuare in base alle esigenze degli ospiti della “Casa del nonno” presso strutture assistenziali o sanitarie	Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nella pianificazione dei trasporti.
	2. Calendarizzazione dei trasporti dell'utenza fragile (anziani e disabili) presso strutture assistenziali o sanitarie	
2. Supporto utenza e gestione dei servizi	1. Supporto alle famiglie che si rivolgono all'Ufficio Servizi Sociali – Area Anziani per avere informazioni rispetto ai servizi attivi per i propri cari	Il volontario affiancherà il personale dell'ufficio nella gestione delle attività di front office e back office dell'Ufficio Servizi Sociali - Area Anziani, ubicato all'interno della casa di riposo.
	2. Gestione delle attività d'ufficio relative ai servizi erogati	

6. COMUNE DI SEDRIANO – sede 165678

Obiettivo 1: Migliorare la qualità della vita e il supporto garantito agli anziani del territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Assistenza presso il domicilio dell'utente anziano	1. Compagnia, socializzazione e ricreazione nella casa dell'utente	Il volontario fornirà servizio di assistenza domiciliare, che si concretizzerà in: <ul style="list-style-type: none"> • aiuto alla vita di relazione e socializzazione; • attività di sostegno ai bisogni dell'anziano.
	2. Monitoraggio periodico delle condizioni e delle esigenze dell'utente	
2. Supporto e disbrigo di piccole commissioni	1. Servizio di Teleassistenza	Si affianca al servizio a domicilio anche l'azione di supporto degli anziani effettuata mediante lo svolgimento di iniziative estemporanee: aiuto nel disbrigo di piccole commissioni, supporto e al disbrigo di pratiche burocratiche, consegna pasti a domicilio. L'attività sarà coordinata dall'assistente sociale e svolta in affiancamento al personale del servizio.
	2. Aiuto nel disbrigo delle commissioni e di eventuali pratiche burocratiche	
3. Servizio di consegna pasti a domicilio	1. Raccolta delle iscrizioni al servizio	
	2. Prelievo cibo e distribuzione pasti	

Obiettivo 2: Garantire l'accesso ai servizi per l'utenza anziana e con disabilità

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Accompagnamento dell'utenza presso strutture o luoghi del territorio	1. Raccolta delle adesioni al servizio	Il volontario si occuperà di fornire supporto e aiuto durante gli accompagnamenti delle persone impossibilitate a spostarsi autonomamente all'interno del territorio comunale o nelle zone limitrofe, per recarsi presso il luogo di lavoro, fruire di servizi sanitari, educativi, riabilitativi e di integrazione sociale. L'attività sarà coordinata dall'assistente sociale.
	2. Realizzazione di un calendario degli interventi	
	3. Prelevamento utenti e trasporto presso il luogo desiderato (posto di lavoro, servizi sanitari, servizi educativi, riabilitativi, ecc.)	
	4. Supporto nell'eventuale necessità di disbrigo di pratiche burocratiche	
	5. Riaccompagnamento degli utenti a casa o presso strutture di accoglienza	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Lombardia	MI	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE	Assistenza	199888	Via AZALEE	14	20095	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI ARLUNO	Assistenza	162575	Piazza DE GASPERI	7	20010	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI CORMANO	Assistenza	163786	Piazza SCURATI	1	20032	1	0
Lombardia	MI	COMUNE DI NERVIANO	Assistenza	164811	Piazza ALESSANDRO MANZONI	14	20014	2	0
Lombardia	MI	COMUNE DI PARABIAGO	Assistenza	164983	Via DON BALZARINI	51	20015	2	0
Lombardia	MI	COMUNE DI SEDRIANO	Assistenza	165678	Via LEOPOLDO FAGNANI	35	20018	2	0
								9	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

9 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi sono richiesti:

Flessibilità oraria, in relazione alle esigenze del servizio,

Rispetto della privacy,

Rispetto dello Statuto Comunale e delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Disponibilità a muoversi nel territorio per esigenze di servizio.

Seguono, divisi per le diverse sedi di progetto, gli ulteriori obblighi che il volontario dovrà rispettare durante lo svolgimento del servizio:

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE INSIEME PER IL SOCIALE –sede 199888

Riservatezza sulle informazioni acquisite relativamente agli ospiti presenti nel Centro, comunicazioni preventive in caso di assenza/variazione orario.

COMUNE DI NERVIANO – sede 164811

Disponibilità a brevi missioni nei Comuni limitrofi, sede di Centri o servizi socio sanitari.

COMUNE DI SEDRIANO – sede 165678

Disponibilità a guidare gli automezzi comunali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato.

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selezionatori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Durata

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;

- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranche, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SI PUO' FARE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle “attività obbligatorie” ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle “attività opzionali” ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l'undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l'undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) - undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)

